

## **COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA CASALESE.**

Società Cooperativa.

Capitale Sociale al 31/12/2020 €. 218.425 i.v.

Sede Legale in Casale Monferrato – Via Galeotto del Carretto n. 10.

Iscritta al Registro Imprese di Alessandria al n. 00464030063.

Iscritta al R.E.A. della CCIAA di Alessandria al n. 114626.

Iscritta nell'Elenco degli Intermediari Finanziari ex-art. 112, 1° comma, D. Lgs. n. 385/1993 al n. 176.

Iscritta all'Albo Cooperative a Mutualità Prevalente al n. A124174.

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00464030063.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020.**

Signori soci,

Valori in Unità di Euro

il Bilancio di esercizio che viene presentato si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è corredato dalla presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione che si propone di illustrare i dati amministrativi, statistici ed organizzativi dai quali rilevare l'andamento generale della Società, con particolare riferimento alle dinamiche desumibili dalla comparazione con il precedente esercizio e dalla individuazione delle peculiarità del bilancio in esame.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile pari a €. 1.764 determinato dal conto economico a scalare ed è sottoposto all'approvazione dei soci usufruendo del maggior termine dei 180 giorni ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 183/2020 (convertito in L. n. 21/2021).

Come è stato illustrato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa ed in particolare nella Sezione 6 "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", è stato quanto mai

opportuno rinviare l'approvazione del presente Bilancio, come del resto è avvenuto lo scorso anno, per contenere il rischio di contagio ed osservare le norme di sicurezza disposte dai vari provvedimenti governativi che si sono succeduti nel tempo fino ai giorni nostri.

Il 2020 è stato caratterizzato da un ulteriore rallentamento dell'operatività della nostra Società determinato dalla situazione pandemica Covid-19 e la decretazione governativa che ne è conseguita, intesa a promuovere operazioni di moratoria e di allungamento dei termini di rimborso dei finanziamenti in essere e di proporre alle banche finanziamenti assistiti da garanzia pubblica fino al 100% dell'importo erogato, strumenti in concorrenza con quelli proposti dalla nostra società.

Si è poi giunti ad un blocco totale dell'attività in relazione al fatto che gli Istituti di Credito convenzionati hanno comunicato via via la sospensione o la revoca delle convenzioni in essere, in alcuni casi giustificando la necessità di verificare se la Cooperativa fosse in possesso dei requisiti richiesti dall'Organismo dei Confidi Minori (OCM) per l'iscrizione nell'elenco Art. 112 TUB.

Con decorrenza 10/02/2020 l'Organismo dei Confidi Minori (OCM) ha infatti avviato la gestione del relativo elenco ed ha invitato i confidi a presentare la prevista istanza di iscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto quindi alla presentazione della domanda ottenendo l'iscrizione della Cooperativa al suddetto elenco in data 08/04/2021, nella convinzione che ciò possa costituire il volano per riprendere il dialogo con gli Istituti di Credito in materia di credito agevolato in una situazione caratterizzata dall'incertezza dei mercati dove le imprese, soprattutto nei settori tradizionali dell'artigianato, hanno adottato una strategia sempre più difensiva, quasi di rassegnazione, alla maggiore selettività adottata dalle banche a concedere liquidità alle imprese di minori dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso importanti decisioni per adattare la struttura della Cooperativa all'andamento gestionale delineato, andando a ridurre in modo significativo i costi, con riorganizzazioni che hanno permesso di mantenere comunque l'efficienza amministrativa che, come è noto, è gravata da severi adempimenti di legge richiesti agli enti finanziari, e di non ridurre l'efficacia dell'attività commerciale e di consulenza.

Il nostro Confidi ha conseguentemente operato in una situazione economica estremamente difficile, caratterizzata da un incremento delle posizioni debitorie classificate come sofferenze, partite incagliate o esposizioni scadute/sconfinanti segnalate dalle banche, rispetto a quelle rilevate nel corso del 2019, complice la crisi economica del 2020, che già avevano raggiunto livelli decisamente anomali considerando la storia della nostra Società.

Come sempre le escussioni richieste sono state attentamente esaminate dal nostro ufficio amministrativo controllando rigorosamente l'osservanza, da parte degli Istituti di Credito, delle norme e delle procedure previste dalle convenzioni: le richieste non complete della documentazione prevista non sono state liquidate sino alla produzione completa, da parte della banca, di quanto dovuto.

Come ogni anno vogliamo presentare in questo documento i dati più significativi che hanno caratterizzato la gestione sociale dell'esercizio, illustrando l'andamento di taluni parametri contabili ed operativi relativamente ai quali, per una migliore comprensione dei valori indicati, si rimanda alle relative sezioni della nota integrativa.

Si riportano in particolare alcuni dati relativi alle variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio nella composizione della compagine sociale.

Come numero di soci, nel corso del 2020, abbiamo registrato 78 recessi: con questi movimenti il numero dei soci al 31 dicembre 2020 è di 149.

Si precisa che tutte le aziende associate risiedono sul territorio della Regione Piemonte, così come previsto dall'art. 6, 2° comma, dello statuto sociale vigente.

**Tabella 1 – Settore di attività delle imprese associate (Istat Ateco 2007).**

Settore di Attività	N°	%
1. Agricoltura e servizi connessi (A)	9	6,04
2. Attività manifatturiere (C)	39	26,18
3. Costruzioni (F)	33	22,15
4. Commercio e riparazioni (G)	32	21,48
5. Trasporto e magazzinaggio (H)	9	6,04
6. Servizi di alloggio e di ristorazione (I)	5	3,36
7. Attività immobiliari (L)	1	0,67
8. Attività professionali, scientifiche e tecniche (M)	1	0,67
9. Servizi di supporto alle imprese (N)	2	1,34
10. Istruzione (P)	1	0,67
11. Sanità ed assistenza sociale (Q)	3	2,01
12. Attività di intrattenimento e divertimento (R)	2	1,34
13. Altre attività di servizi (S)	12	8,05
<b>Totale</b>	<b>149</b>	<b>100,00</b>

**Tabella 2 – Settore economico delle imprese associate.**

Settore di Attività	N°	%
1. Agricoltura	9	6,04
2. Artigianato	105	70,47
3. Commerciale	25	16,78
4. Industriale	4	2,68



5. Terziario	6	4,03
<b>Totale</b>	<b>149</b>	<b>100,00</b>

Le operazioni per garanzie erogate nel corso del 2020 ammontano a 2 pratiche per un totale di €. 70.000, a fronte delle quali sono state rilasciate fideiussioni per €. 35.000.

La tabella 3 illustra come sono ripartiti i nuovi finanziamenti 2020 tra le varie categorie merceologiche della nostra zona.

**Tabella 3 - Classificazione finanziamenti per settore di attività. (Istat Ateco 2007).**

Settore di Attività	N.	Importo	%
1. Commercio e riparazioni (G) €.	1	40.000	57,14
2. Trasporto e magazzinaggio (H) €.	1	30.000	42,86
<b>Totale</b> €.	<b>2</b>	<b>70.000</b>	<b>100,00</b>

Quale ulteriore elemento di analisi qualitativa dell'operatività attuata, può essere utilizzato il cosiddetto “coefficiente di solvibilità”, definito dal rapporto tra il patrimonio netto e le garanzie in essere che, relativamente al 2020, è pari al 136,81%, in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente (105,12%): è questo un dato che conferma la solidità patrimoniale della nostra struttura e l'estrema prudenza complessivamente adottata nella concessione della garanzia da parte degli amministratori che hanno evitato di assumere rischi non adeguatamente rapportati al patrimonio sociale.

Il perdurare, anche nel 2020, della crisi economica e finanziaria in tutta la sua gravità, ha determinato un ulteriore peggioramento del profilo di liquidità e della solidità delle imprese, specialmente quelle di minori dimensioni e del comparto artigiano in genere, con evidenti ripercussioni negative sul tasso di sofferenza registrato nel mercato del credito e di conseguenza su quello del nostro Confidi.

Il “tasso di sofferenza” infatti che caratterizza la nostra operatività, cioè il rapporto tra le garanzie che non possono più essere considerate “in bonis” ed il totale delle garanzie in

essere al 31/12/2020, è pari al 53,68% dello stock di garanzie detenuto, rispetto al 36,08% dell'esercizio precedente.

Il tasso di sofferenza delle imprese associate offre quindi una prospettiva chiara del progressivo peggioramento della qualità del loro merito creditizio, strettamente correlato all'irrigidimento delle condizioni di accesso al credito, flessione della domanda e difficoltà di riscossione dei crediti presso la clientela.

La durata media delle operazioni di finanziamento si conferma piuttosto lunga (33 mesi), ma in sensibile diminuzione rispetto al 2019 (37,33 mesi), dato che rappresenta un effetto della rigidità che caratterizza il mercato del credito e di una sensibile crescita del numero delle imprese insolventi.

Il valore medio per ogni operazione nel 2020 è di 35.000 euro rispetto ai 44.000 euro dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il monitoraggio e l'aggiornamento della procedura antiriciclaggio e del piano "Privacy" predisposto per dare attuazione al Regolamento Europeo 2016/679, con quanto richiesto per una corretta "protezione dei dati personali", tramite presidi necessari per le informative, l'acquisizione dei consensi, le misure di sicurezza e la formazione del soggetto autorizzato al trattamento e della corretta applicazione della norma nel tempo.

Nel corso del 2020 si è provveduto a comunicare all'Anagrafe Tributaria l'esistenza e la natura di tutti i rapporti finanziari intrattenuti con i soci ed è stato assolto l'obbligo di trasmissione telematica delle risposte, dei dati e delle notizie riguardanti i rapporti e le operazioni in materia di indagini bancarie richieste dall'Amministrazione Finanziaria.

Relativamente all'attività svolta si riportano le seguenti informazioni espressamente richieste dalla legge.

La Cooperativa non dispone di partecipazioni di influenza in altre imprese.

Non esistono azioni proprie ovvero azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nell'esercizio, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è conforme ai principi generali di prudenza e competenza.

Gli amministratori danno atto che il Bilancio 2020 è stato redatto sulla base del postulato della continuità aziendale, in considerazione delle previsioni contenute nel principio contabile OIC 11 emanato nel marzo 2018; a tale proposito si ritiene che la valutazione di continuità si estenda ai futuri dodici mesi, che non sono previste cause di interruzione e che l'attività proseguirà verso il raggiungimento dell'oggetto sociale, pur considerando la situazione di crisi economica e finanziaria che la pandemia da Covid-19 ha generato nel corso del 2020 e che condizionerà pesantemente per lungo tempo gli equilibri economici e sociali globali.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 C.C., dichiara infine che l'attività sociale è stata indirizzata, coerentemente con le finalità statutarie, al miglioramento ed ammodernamento delle imprese artigiane attraverso la garanzia prestata per agevolare il ricorso al credito, realizzando in tale modo il conseguimento dello scopo mutualistico previsto dallo statuto sociale che, nell'attuale formulazione, è esattamente rispondente alle disposizioni che disciplinano le società cooperative a mutualità prevalente e ai requisiti richiesti dalle leggi speciali relative.

Casale Monferrato, lì 24 maggio 2021.

#### **p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(Brunello Renato)**

